UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Tirocinio 2

2526-2-I0101D903-I0101D911M

Obiettivi

Al termine del tirocinio clinico del secondo anno, lo studente sarà in grado di:

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Consolidare le conoscenze acquisite durante il primo anno e integrarle con i contenuti teorico-pratici del secondo anno, con particolare riferimento al ragionamento clinico, alla pianificazione dell'assistenza e all'approccio evidence-based.

Comprendere i principi etici e deontologici della professione infermieristica, riconoscendo l'importanza della responsabilità professionale, del rispetto della dignità della persona e dell'agire secondo coscienza.

Descrivere il funzionamento fisiologico e le modalità di valutazione dei principali apparati (respiratorio, cardiovascolare, neurologico, gastrointestinale, urinario, muscoloscheletrico, endocrino, termoregolatore).

Riconoscere indicazioni, finalità e misure di sicurezza legate a procedure infermieristiche specifiche (es. accesso venoso periferico, somministrazione farmacologica, sondino nasogastrico, catetere venoso centrale).

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare interventi infermieristici e procedure tecniche in contesti assistenziali a bassa e media complessità, inclusi igiene, gestione del dolore, valutazione dei rischi (cadute, lesioni da pressione, rischio infettivo) e utilizzo di scale di valutazione.

Monitorare e supportare la funzionalità dei sistemi vitali attraverso osservazione clinica, strumenti e dispositivi specifici.

Pianificare e attuare un'assistenza centrata sulla persona, utilizzando il processo infermieristico e considerando il contesto culturale, sociale e familiare.

Partecipare attivamente alle misure immediate per il mantenimento in vita, nel rispetto del proprio livello formativo.

Eseguire correttamente le procedure previste

3. Autonomia di giudizio
Riconoscere e interpretare bisogni assistenziali, problemi attuali o potenziali, individuando diagnosi infermieristiche e risultati attesi.

Valutare le priorità assistenziali, prendere decisioni coerenti con il livello di responsabilità e agire in modo consapevole, nel rispetto dei principi etici e delle norme deontologiche.

Riconoscere situazioni di rischio clinico e contribuire alla qualità e alla sicurezza dell'assistenza prestata.

Integrare elementi di pensiero critico nella valutazione delle situazioni cliniche e nei processi decisionali.

Iniziare a sviluppare capacità di leadership, assumendo iniziativa nella gestione di attività assistenziali, orientando il proprio comportamento alla promozione della collaborazione nel team e al coordinamento di semplici attività quotidiane.

4. Abilità comunicative
Stabilire e mantenere relazioni terapeutiche efficaci e rispettose con la persona assistita, i familiari e i membri della comunità.

Comunicare in modo chiaro, empatico e professionale all'interno dell'équipe interdisciplinare, utilizzando i sistemi informativi e gli strumenti di documentazione in uso.

Sostenere emotivamente la persona e la famiglia, contribuendo alla promozione della salute e all'educazione sanitaria nei diversi contesti di cura.

Dimostrare capacità relazionali e comunicative che facilitino il lavoro di gruppo, la condivisione di obiettivi assistenziali e il confronto costruttivo.

5. Capacità di apprendimento
Riflettere sull'esperienza clinica per potenziare l'autonomia decisionale, l'autovalutazione e l'assunzione di responsabilità nella pratica professionale.

Utilizzare il Libretto di Tirocinio orientato alle competenze come strumento guida per la definizione di obiettivi individuali e per il monitoraggio del percorso formativo.

Sviluppare la capacità di consultare e interpretare criticamente la letteratura scientifica, a supporto di un agire infermieristico fondato su prove di efficacia.

Mostrare apertura al feedback, flessibilità, capacità di adattamento ai contesti e disponibilità alla collaborazione, come soft skills fondamentali per la pratica clinica e la costruzione dell'identità professionale.

Coltivare la responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo professionale, in un'ottica di crescita verso forme iniziali di leadership responsabile e proattiva nei contesti di tirocinio.

Contenuti sintetici

Tra le finalità del tirocinio clinico in cui i saperi formali teorici si integrano con i saperi pratici, vi è quella di apprendere e sviluppare le COMPETENZE PROFESSIONALI.
Secondo l'European Federation of Nurses Association (EFN), la competenza è: "l'intersezione di conoscenze, abilità, attitudini e valori, nonché la mobilizzazione di tali componenti al fine di trasferirli in un certo contesto o

situazione reale…”
Le sei aree di competenza individuate sono:

1. Cultura, etica e valori;
2. Promozione della salute e prevenzione, guida ed educazione;
3. Processo decisionale;
4. Comunicazione e lavoro in team;
5. Ricerca, sviluppo e leadership;
6. Assistenza infermieristica.

L’attività principale degli studenti durante il tirocinio richiede innanzitutto apprendimento di conoscenze e non solo la capacità tecnica, pertanto le attività affidate devono avere un valore educativo e formativo in stretto collegamento con gli obiettivi di tirocinio. Gli studenti in questi contesti devono essere incoraggiati ad essere discenti attivi e futuri professionisti riflessivi, in grado di affrontare i cambiamenti, la complessità e sviluppare un approccio di life-long learning.
Attraverso l’esperienza lo studente viene a contatto con i contesti organizzativi e inizia ad apprezzare relazioni lavorative, rapporti interprofessionali, valori, abilità e comportamenti.

Programma esteso

Durante il tirocinio clinico gli studenti rinforzeranno le competenze del 1°anno e ne svilupperanno nuove, anche attraverso l’applicazione dei contenuti degli insegnamenti del II anno di corso e le skills sperimentate in laboratorio.
Gli obiettivi di apprendimento sono riportati nel libretto di Tirocinio orientato alle competenze, strumento che accompagna la certificazione del percorso di tirocinio del triennio
Tali obiettivi sono suddivisi nelle sei aree di competenza dove gli studenti sperimenteranno:
• La presa di decisioni etiche e l’agire infermieristico nel rispetto del codice deontologico, principi, concetti e valori
• Lo sviluppo e mantenimento della relazione terapeutica, iniziando a sperimentare la promozione ed educazione alla salute implementando il sostegno emotivo alla persona assistita, ai famigliari; e alla comunità nei diversi contesti assistenziali
• La comunicazione efficace con il team multidisciplinare anche attraverso i diversi sistemi di informazione e comunicazione in uso
• La promozione della figura infermieristica garante della qualità del processo assistenziale basato sulle prove di efficacia attraverso l’Evidence Based Health Care
• L’applicazione del processo decisionale e lo sviluppo del ragionamento clinico per la pianificazione infermieristica alla persona assistita in situazioni a bassa e media complessità assistenziale e in relazione al proprio livello formativo e alle competenze raggiunte
• Il riconoscimento di problemi o potenziali problemi delle persone assistite, al fine di identificare le diagnosi infermieristiche e i risultati, considerata la situazione dell'assistito, il vissuto culturale, esperienziale, famigliare e la rete di riferimento.
• L’attuazione di interventi infermieristici, appresi durante gli insegnamenti e in laboratorio
• La sorveglianza delle condizioni cliniche della persona assistita, la valutazione continua dei risultati infermieristici, della qualità e della sicurezza dell’assistenza erogata.

Oltre a quelle previste al 1° anno, lo studente sperimenterà le seguenti skills in situazioni a bassa e media complessità assistenziale, anche mediante l’utilizzo di scale:

- valutare, monitorare e promuovere la funzionalità dell’apparato respiratorio, la funzionalità cardiocircolatoria, l’integrità e la funzionalità del sistema nervoso
- valutare lo stato di cute, mucose e annessi e effettuare le cure igieniche
- valutare la funzionalità del sistema termoregolatore ed endocrino
- valutare la funzionalità dell’apparato gastrointestinale anche in presenza/mediante l’utilizzo di dispositivi

- valutare la funzionalità dell’apparato urinario anche in presenza/mediante l’utilizzo di dispositivi
- valutare la funzionalità dell’apparato muscoloscheletrico con l’effettuazione della mobilizzazione
- rilevare, monitore e trattare il dolore
- valutare e controllare il rischio infettivo
- valutare il rischio di cadute e loro prevenzione
- valutare il rischio di lesioni da pressione, prevenirlo e monitorarne l’evoluzione
- partecipare alle misure immediate per il mantenimento in vita di una persona

e le seguenti procedure:

- posizionare e mantenere un accesso venoso periferico
- preparare e somministrare in sicurezza della terapia farmacologica attraverso le diverse vie di somministrazione
- posizionare e mantenere un sondino nasogastrico
- medicare e gestire un catetere venoso centrale con tecnica sterile e no-touch

Prerequisiti

Definiti dal Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità didattica

Le competenze/obiettivi si sviluppano ottenendo 25 CFU e si raggiungono attraverso attività prevalentemente interattive attraverso esercitazioni formative, laboratori, produzione di elaborati briefing/debriefing e frequenza dell’attività di tirocinio clinico, così suddivisi:

- 25 ore suddivise in attività di didattica tutoriale svolte in modalità erogativa in presenza; ed esercitazione/simulazione svolte in modalità interattiva in presenza;
- 25 ore di pianificazione e produzione di elaborati con studio individuale e in presenza
- 575 ore di attività di tirocinio pratico suddiviso in tre esperienze presso sedi del Servizio Socio-Sanitario Nazionale
  Nella programmazione del Tirocinio 3 vengono pianificate alcune ore aggiuntive che permettono di compensare eventuali assenze impreviste avvenute nell’anno accademico.

Materiale didattico

Ausili D., Baccin G., Bezze S., Bompan A., Macchi B, Alberio M., Sironi C., Di Mauro S. (2018) Il Modello assistenziale dei processi umani (2018): un quadro teorico per l’assistenza infermieristica di fronte alla sfida della complessità. Pubblicazione CNAI – Centro Italiano Accreditato per la ricerca e lo sviluppo dell'ICNP™

Craven RF, Hirnle CJ, Henshaw CM (2024) Principi fondamentali dell’assistenza infermieristica. VII edizione. Milano: CEA

EFN Competency Framework Documento approvato dall'Assemblea generale EFN, Bruxelles, aprile 2015

Herdman TH, Kamitsuru S, Takáo Lopes C (2024) Nanda International. Diagnosi infermieristiche-Definizioni e

Classificazione 2024-2026. Milano: CEA. [in stampa]

Smeltzer S.C., Bare B., Hinkle J.L., Cheever K.H. (2024) Brunner - Suddarth Infermieristica Medico-Chirurgica (VI edizione). Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Periodo di erogazione dell'insegnamento

2° Anno di corso

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La valutazione positiva del tirocinio si ottiene con il raggiungimento delle competenze previste dagli obiettivi del 3° anno di corso. Il voto è formato per il 50% dalle valutazioni dei periodi di tirocinio effettuati dallo studente e per il 50% dalle valutazioni delle esercitazioni e della produzione degli elaborati.
L’insufficienza di una delle due parti non consente una valutazione positiva del tirocinio.

Orario di ricevimento

Per problemi inerenti al tirocinio lo studente può fare riferimento al Direttore Didattico di sede, ai Tutor Professionali ed eventualmente al Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD).

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE